



UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE

Servizio V "Cooperazione Territoriale Europea - Fondi Diretti"

IL DIRIGENTE GENERALE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana

Viste le Leggi Regionali 29.12.1962, n.28 e 10.04.1978, n.2;

Vista la Legge Regionale 15 maggio 2000 n. 10;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante "*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 14 giugno 2016, n°12, recante "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n°19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art.49, comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni*";

Visto il Decreto Presidenziale 300/2014/2757 del 30/04/2014 con il quale è stato approvato il Contratto individuale di lavoro stipulato tra il Presidente della Regione, on.le Rosario Crocetta, e il dott. Vincenzo Falgares, Dirigente di III fascia dell'Amministrazione regionale, con il quale è stato conferito al dott. Vincenzo Falgares, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Programmazione della Presidenza della Regione Siciliana;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul

Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio

- Visto** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Visto** il Regolamento UE n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea denominato Regolamento (CTE) volto a sostenere la cooperazione fra regioni limitrofe per promuovere lo sviluppo regionale integrato fra regioni confinanti aventi frontiere marittime e terrestri in due o più Stati membri o fra regioni confinanti in almeno uno Stato membro e un paese terzo sui confini esterni dell'Unione diversi da quelli interessati dai programmi nell'ambito degli strumenti di finanziamento esterno dell'Unione;
- Visto** il Regolamento n. 240/2014 della Commissione, del 7 gennaio 2014, recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Vista** la Delibera CIPE n. 15 del 28/1/2015 recante "definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";
- Viste** le Deliberazioni della Giunta regionale n. 267 del 7/10/2014, n. 293 del 13/10/2014 e n. 281 del 18/11/2015 che rispettivamente approvano la bozza della proposta di programma di Cooperazione transfrontaliera Italia Malta V - A 2014-2020, individuano quale Autorità di Gestione del Programma il Dipartimento Regionale della Programmazione della Regione Siciliana e adottano il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Malta V - A 2014-2020;
- Vista** la Decisione della CE C(2015) 7046 del 12 ottobre 2015, che adotta il "Programma di cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta" per il periodo di programmazione 2014 - 2020 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea";
- Visto** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni contenente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e sugli incarichi di collaborazione affidati a personale esterno all'amministrazione;

- Viste** le Circolari n. 5/2006 e n. 2/2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di affidamento di incarichi esterni e di collaborazioni coordinate e continuative;
- Visto** il capitolo 5 del PC INTERREG V-A Italia-Malta che prevede l'istituzione del Segretariato Congiunto a norma dell'Art. 23 del Regolamento UE n. 1299/2013 ed in particolare il paragrafo 5.2 "Procedura di costituzione del segretariato congiunto" che stabilisce quanto segue: "il Segretariato Congiunto, con sede a Palermo, è composto da 4 persone (massimo), selezionate attraverso un avviso pubblico che prevede la stipula di un contratto di lavoro direttamente con l'AdG e finalizzato a supportare quest'ultima durante l'intero ciclo di vita del PC.
- Considerato** che in linea con le disposizioni del capitolo 5 del programma INTERREG V-A Italia-Malta gli Stati membri partecipanti al programma hanno deciso che i membri del Segretariato Congiunto devono essere esterni alle Amministrazioni coinvolte nella gestione del Programma di cooperazione transfrontaliera;
- Visto** l'articolo 59 del Reg. CE 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo alla possibilità per gli Stati Membri di utilizzare i fondi SIE per sostenere, tra l'altro, iniziative di assistenza tecnica finalizzate alla riduzione di oneri amministrativi a carico dei beneficiari, azioni tese al rafforzamento delle capacità dei partner interessati nonché lo scambio di buone prassi;
- Visto** il DDG n 25 del 09/02/2016 del Dipartimento Regionale della Programmazione con il quale è stato approvato di procedere all'Avviso Pubblico per la selezione di n. 4 esperti per l'istituzione del Segretariato Congiunto del Programma di Cooperazione INTERREG V - A Italia-Malta;
- Visto** l'Avviso pubblico per la selezione di n. 4 esperti per l'istituzione del Segretariato Congiunto del Programma di Cooperazione INTERREG V - A Italia-Malta, pubblicato in estratto sulla GURS Serie concorsi del 26/2/2016 e per esteso sul sito del programma www.italiamalta.eu;
- Visto** il DDG. n. 180/SIX DRP del 19/05/2016 con il quale si è proceduto alla costituzione della commissione di selezione incaricata di procedere alla selezione ed individuazione delle risorse umane per l'istituzione del Segretariato Congiunto del Programma di Cooperazione INTERREG V - A Italia Malta;
- Visto** il DDG 185/SIX DRP del 07/06/2016, con il quale, a parziale modifica del D.D.G. n. 180/A1 DRP del 19/05/2016, si è proceduto alla sostituzione del membro di commissione designato dall'Autorità Nazionale di Coordinamento Maltese - Ministry for European Affairs and Implementation of the Electoral Manifesto della Repubblica di Malta;
- Visti** i verbali n. 1 del 14/6/2016, n. 2 del 15/6/2016, n. 3 del 28/6/2016, n. 4 del 29/6/2016, n. 5 del 12/7/2016 e n. 6 del 13/7/2013 redatti e sottoscritti dalla succitata Commissione a

seguito della valutazione effettuata in base ai curriculum ed ai colloqui sostenuti dai candidati;

Vista la nota del 13/07/2016 del dott. Marco Sambataro, acquisita al protocollo del Dipartimento della programmazione il 13/07/2016 prot. n. 13133 con la quale lo stesso, in risposta alla nota n. 13132 del 13/07/2016 del RUP della procedura, comunica la scelta del profilo professionale 01 "coordinatore del segretariato congiunto (senior)";

Vista la nota del 13/07/2016 prot. 13165 con la quale il RUP della procedura comunica alla dott.ssa Chiara Di Bella che risulta al primo posto della graduatoria del profilo 02 "responsabile istruttoria e gestione dei progetti (senior)" poiché il candidato posizionatosi al primo posto nella medesima graduatoria ha espresso la scelta per il profilo professionale 01 "coordinatore del segretariato congiunto (senior)" rinunciando al profilo 02 "responsabile istruttoria e gestione dei progetti (senior)";

Considerato che la costituzione del Segretariato Congiunto risponde ad un preciso adempimento posto a carico dell'AdG, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento UE n. 1299/2013, al fine di assicurare in maniera efficiente ed efficace le necessarie azioni di assistenza al Comitato di Sorveglianza e all'Autorità di Gestione per lo svolgimento delle rispettive funzioni;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione delle graduatorie finali, suddivise per profilo, predisposte dalla suddetta Commissione e allegate al verbale n. 6;

DECRETA

Art. 1 Sono approvate le graduatorie finali predisposte dalla Commissione incaricata per la selezione di n. 4 esperti per l'istituzione del Segretariato Congiunto del Programma di Cooperazione INTERREG V - A Italia-Malta e riportate qui di seguito:

Graduatoria del profilo 1				
Cognome	Nome	Punteggio fase 2	Punteggio fase 3	Punteggio totale
Sambataro	Marco	66,50	28	94,50
Neri	Carlo Francesco	58,5	24	82,50

Graduatoria del profilo 2				
Cognome	Nome	Punteggio fase 2	Punteggio fase 3	Punteggio totale
Sambataro	Marco	66,50	28	94,50
Di Bella	Chiara	62,03	28	90,03

Parlato	Ilva Maria	54,05	26	80,05
---------	------------	-------	----	-------

Graduatoria del profilo 3				
Cognome	Nome	Punteggio fase 2	Punteggio fase 3	Punteggio totale
Parlato	Ilva Maria	61,50	28	89,50
Di Bella	Chiara	54,42	28	82,42

Graduatoria del profilo 4	
Nessun candidato è risultato idoneo	

Art. 2 risultano vincitori della selezione di n. 4 esperti per l'istituzione del Segretariato Congiunto del Programma di Cooperazione INTERREG V - A Italia-Malta i seguenti professionisti:

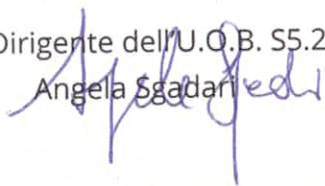
- **Dott. Marco Sambataro** per il profilo professionale 01 "Coordinatore del Segretariato Congiunto (senior)";
- **Dott.ssa Chiara Di Bella** per il profilo professionale 02 "Responsabile istruttoria e gestione dei progetti (senior)";
- **Dott.ssa Ilva Maria Parlato** per il profilo professionale 03 "Responsabile del monitoraggio del Programma (senior)";

Art. 3 Il presente decreto sarà trasmesso per la registrazione alla Corte di Conti della Regione Siciliana per il tramite della Ragioneria Centrale della Presidenza.

Art. 4 Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della L.R. 21/2014, come sostituito dall'art. 98, c. 6 della L.R. n. 9/2015.

Palermo, li 09 AGO. 2016

Il Dirigente dell'U.O.B. S5.2
Angela Sgadani




Il Dirigente Generale
Vincenzo Falgares

